

Motivazione Premio Castello di Villalta

Va al poeta Franco Buffoni, autore di *Jucci* (Mondadori 2014) – la raccolta di liriche dedicata a un'intensa interrogazione sui sentimenti e sulle emozioni della giovinezza – il Premio di Poesia Castello di Villalta 2015, presieduto dalla contessa Marina Gelmi di Caporiacco, assegnato dalla giuria composta da Antonella Anedda, Alberto Bertoni, Roberto Galaverni, Antonio Riccardi e Gian Mario Villalta (presidente). Franco Buffoni, riconosciuto come poeta di notevolissimo spessore da molto tempo, è anche figura di studioso, di critico e traduttore di grande rilevanza nel panorama nazionale. «Ma – spiega la Giuria del Premio Villalta nelle sue motivazioni - non si tratta di un riconoscimento alla carriera bensì, com'è negli intenti del Premio del Castello fin dai suoi esordi, di un omaggio al libro ritenuto più interessante tra quelli usciti a stampa dal maggio 2014 al maggio 2015. In quest'opera il poeta rievoca una vicenda personale, il profondo legame con la donna che dà il titolo al libro, *Jucci*, nel tormento e nella febbre di crescita della giovinezza. Una vicenda di passione e amore che include la poesia e il mondo, sincera e dolente, quanto più difficile è la maturazione del distacco, da una parte, per un'identità riconosciuta di desiderio diverso, e dall'altra il precipizio della malattia e della morte. A distanza di molti anni, da una distanza non consumata, Franco Buffoni mette in scena un colloquio intenso e sincero, che ci pone di fronte nuove verità emotive ed etiche».